

Qwertyuiopasdfghjklzxcvbnmqwertyuiopa
sdfghjklzxcvbnmqwertyuiopasdfghjklzxcv
bnmqwertyuiopasdfghjklzxcvbnmqwertyu
iopasdfgmhytfgredfreswaqzxnmqwertyuio
plkjhgfdasazxcfgghjklòoiuytrewqazxcvbnmkj
hgfdsaqwertyuioplkjhgfdasazxcvbnmmnbv

P.O.F.

Piano dell'Offerta Formativa

a.s.2018/19

I.C. Santo Stefano Magra

I.S.A.12

jklzxcvbnmqwertyuiopasdfghjklzxcvbnmq
wertyuiopasdfghjklzxcvbnmqwertyuiopas
dfghjklzxcvbnmrtyuiopasdfghlkjhgfdasazok
poiuytrewqasdfghjklòmnbcxzaqwscrfgbg
thnjhgqwertyuikmnbvcxzzxcvbnmkjhgfd
a<nmhgfdertyuiknbvcxxcvbnm,nbvcxzm

SOMMARIO

| | |
|---|----|
| IL CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE | 2 |
| VISION and MISSION (Atto d'indirizzo D.S.) | 4 |
| COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE | 5 |
| UN QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO | 5 |
| PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA | 6 |
| CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO | 7 |
| OFFERTA FORMATIVA | 8 |
| LA LETTURA | 9 |
| MUSICA | 10 |
| Caratteristiche dell'Indirizzo musicale | 11 |
| Regolamento del corso a indirizzo musicale | 11 |
| SAGGI CONCERTI MANIFESTAZIONI E PROGETTI (a.s. 2018/19) | 15 |
| CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO | 17 |
| CURRICOLO VERTICALE (Link) | 20 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA | 20 |
| TAVOLE DI SINTESI DEI PROGETTI DI ISTITUTO | 21 |
| Scuola dell'Infanzia | 21 |
| Scuola Primaria | 26 |
| Scuola Secondaria di primo grado | 33 |

IL CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE

| Statistiche sul Comune di Santo Stefano Magra | |
|---|-------------------------------------|
| Popolazione (2018) | 9.613 abitanti (01/01/2018 - Istat) |
| Età media della popolazione (2010) | 45,2 |
| Reddito Medio Dichiarato (2008) | 12.576 |
| Numero Famiglie (2009) | 3.618 |
| Tasso natalità (2009) | 8,1 |

Collocazione a livello provinciale



Il comune di **S.Stefano Magra** ha origini antiche dovute alla posizione favorevole di “comune di cintura” che ha assorbito la popolazione costiera in eccedenza. Negli ultimi anni alcune zone periferiche sono state adibite ad area di “retroporto” con notevole movimentazione di container

Il contesto comunale



Il territorio ha avuto un forte sviluppo edilizio nel corso degli ultimi 40 anni.

La popolazione residente è pari a circa **9852 unità** con un incremento demografico superiore al 50% negli ultimi decenni con un conseguente sviluppo del tessuto edificato.

Il territorio comunale è caratterizzato da **aree non urbanizzate** tra cui aree boschive e aree coltivate dove è presente la coltura della vite e dell'ulivo ed è diffusa la coltura di orti e frutteti.

La superficie territoriale destinata all'uso agricolo è complessivamente il 15% della superficie totale.

La realtà socio- ambientale in cui è situata è piuttosto complessa.

Il bacino di utenza scolastica raccoglie, oltre agli alunni provenienti dal centro storico e dal paese a monte, Ponzano Superiore, gli alunni provenienti dai nuclei abitativi di Belaso, Madonnetta, Ponzano, Corea, siti nella zona agricola che si estende dal lungo Magra a Sarzana.

Il territorio è in continua espansione edilizia-abitativa, ma la dislocazione territoriale, lungo l'arteria della Cisa, non offre sufficienti spunti di incontro, di servizi ludici o sportivi.

Gli enti locali sono attivi affinché il territorio si arricchisca di nuove strutture e possa diventare più aggregato ed omogeneo. Le scuole del Comune, diventano così i luoghi privilegiati per la socializzazione.

Negli ultimi anni è aumentata ed è in continua crescita la presenza di alunni stranieri, in prevalenza extracomunitari, nei tre ordini di scuola.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO di S. STEFANO MAGRA I.S.A. 12

È composto dai seguenti plessi:

- Scuola Infanzia statale di Belaso
- Scuola Infanzia statale "Il biscotto" di S.Stefano Magra
- Scuola Primaria statale Tempo Pieno "29 novembre"- Belaso
- Scuola Primaria statale " C. Arzelà "- Madonnetta
- Scuola Primaria statale "E. Fermi" – S .Stefano Magra
- Scuola Secondaria di Primo grado "A. Schiaffini "- S.Stefano Magra

VISION and MISSION (Atto d'indirizzo D.S.)

A nostro parere il primo compito che ci attende perché uomini, cittadini ed educatori è quello di promuovere il "*riconoscimento*" umano, civile, sociale e culturale di tutti gli uomini di tutte le donne in particolare di quelli la cui diversità può determinare situazioni di difficoltà e di disagio. "*Riconoscere l'altro*" significa idealmente e nei fatti attuare una serie di operazioni e processi da promuovere innanzitutto in sé stessi e quindi quando si è in relazione con l'altro o con gli altri.

Quali:

- avere e vivere la consapevolezza piena dell'esistenza e della valorizzazione della diversità umana fino a farla diventare finalità prima da perseguire e attuare in tutti i contesti di vita;
- sperimentare l'altro come occasione continua di incontro;
- propensione, disponibilità e disposizione all'accoglienza;
- progetto di interazione e di integrazione personale relazionale interculturale intraculturale.

Riconoscimento che soprattutto a scuola non deve, né può, sottrarsi al compito di conoscere e riconoscere nell'altro (anche e soprattutto ad esempio in un soggetto in situazione di handicap, in un ragazzo straniero in uno studente più deprivato) una persona, un bambino, un allievo che ha bisogno di aiuto ai più diversi livelli: cognitivo conoscitivo, relazionale, comportamentale.

Di una cosa, però, occorre essere convinti: della necessità di un atteggiamento di effettiva *cura relazionale ed educativa*. La nostra volontà quella di promuovere, provocare, vivere a scuola situazioni educative di "*cura*" come preoccupazione per l'altro, attenzione partecipata, voglia di stare vicino, di comprendere e di fare qualcosa che all'altro serve, desiderio di stare

con lui per aiutarlo e sostenerlo nella crescita e nello sviluppo della sua autonomia soprattutto di pensiero.

Perciò la scelta deve indirizzarsi alla costituzione di contesti educativi di relazione e di istruzione orientati dichiaratamente e prima di ogni altra finalità al “*ben-essere individuale*” e al “*vivere e stare bene insieme*”.

La nostra azione educativa e formativa rivolta al recupero, ovvero alla normalizzazione comportamentale e cognitiva degli allievi maggiormente in difficoltà, si propone di colmare ove possibile lacune, di rimuovere disabilità, di restituire funzionalità operative e cognitive.

L'attenzione è rivolta a chi per un qualche verso, più o meno significativo, si identifica come diverso dai suoi compagni: straniero, diversamente abile o comunque in situazione di disagio psicologico relazionale, economico-sociale; è per questa *persona* che la nostra scuola si attrezza, per accoglierne e valorizzarne le caratteristiche e le peculiarità affettive, relazionali e psicologiche, per promuoverne la più soddisfacente maturazione e la piena significativa integrazione con i suoi pari, con gli adulti, nelle aule scolastiche e in prospettiva nella società della quale fa parte a pieno titolo.

La scuola non deve dimenticare e valorizzare le potenzialità più alte, le competenze originali, la passione per la cultura, attraverso la personalizzazione del processo di apprendimento, ma anche attraverso opportunità dedicate quali laboratori per il potenziamento, concorsi letterari, giochi matematici, senza mai dimenticare, ancora una volta che “La capacità emozionale è indispensabile alla messa in opera di comportamenti razionali” E. Morin.

Il P.O.F dell'I.C. di S. Stefano M. ha come obiettivo e scopo principale la realizzazione dei punti principali definiti nel trattato di Lisbona.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

UN QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

Contesto ed obiettivi

Dato che la globalizzazione continua a porre l'Unione europea di fronte a nuove sfide, ciascun dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forte interconnessione.

L'istruzione nel suo duplice ruolo — sociale ed economico — è un elemento determinante per assicurare che i cittadini europei acquisiscano le competenze chiave necessarie per

adattarsi con flessibilità a siffatti cambiamenti. In particolare, muovendo dalle diverse competenze individuali, occorre rispondere alle diverse esigenze dei discenti assicurando la parità e l'accesso a quei gruppi che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. In questo contesto i principali scopi del quadro di riferimento sono: identificare e definire le competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e l'occupabilità in una società della conoscenza; la scuola deve sviluppare le competenze chiave in modo che gli alunni sappiano orientarsi e trovare il loro ruolo nella società di oggi e di domani come cittadini consapevoli e capaci di costruire un futuro.

Le competenze chiave

Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

E' il documento fondamentale di programmazione che costituisce l'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica.



A COSA SERVE?

Il POF garantisce il diritto alla formazione di ciascun alunno, assicura agli alunni il successo scolastico, facendo leva sulle loro motivazioni ed interessi, al fine di valorizzare le eccellenze e recuperare le carenze. E' rispondente alle esigenze dell'utenza nella sua offerta di progetti sempre compatibili con le risorse territoriali. A tal proposito valorizza ed utilizza non solo le

risorse professionali interne, ma anche le varie risorse esistenti sul territorio (società sportive, organizzazioni culturali, enti locali ecc.) in vista della realizzazione di un progetto educativo che non sia limitato alle sole attività curricolari, ma sia un vero strumento di promozione culturale e sociale.

Il POF contiene le scelte e i risultati della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Progettazione curricolare, intesa come attività prettamente scolastica di educazione formale, legata all'esperienza nella scuola dell'infanzia, alle aree disciplinari nel primo ciclo, corrispondente alla programmazione didattica.

progettazione extracurricolare, relativa alle attività legate alle esperienze curricolari, svolte anche al di fuori degli spazi e dei tempi scolastici, con la collaborazione di personale esterno alla scuola.

progettazione educativa, corrispondente alle finalità educative ed agli obiettivi generali delle indicazioni nazionali

progettazione organizzativa intesa come la gestione temporale, spaziale, delle risorse umane e dei materiali presenti nel contesto scolastico ed extrascolastico.



**CHI LO ELABORA E A CHI È
RIVOLTO ?**

Il POF viene elaborato da una commissione e approvato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Consiglio di Istituto.

Il Consiglio di Istituto adotta il POF che viene presentato agli alunni e ai genitori nel loro diritto/dovere di informarsi e di essere informati, di conoscere, di partecipare e condividere i servizi offerti dalla scuola. La consultazione di tale documento è fruibile all'interno del sito della scuola.

CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO

**"Imparare a conoscere, imparare a fare,
imparare a vivere insieme, imparare ad essere"
(J. Delors)**

Dal primo settembre 2009, secondo i progetti di ridimensionamento, le scuole presenti nel comune di S. Stefano Magra in località Madonnetta e Belaso, sono state accorpate a quelle del capoluogo, in un unico istituto scolastico denominato I.C. S. Stefano Magra (ISA 12), con una sola presidenza e una sola segreteria situate in Via Tavilla 46.

Tutte le sedi hanno vissuto una storia, un'identità e un percorso ben definiti sul territorio, quindi dopo l'accorpamento si è perseguito l'intento di realizzare linee metodologiche, didattiche ed educative comuni.

Attualmente l'istituto offre all'interno del territorio comunale articolazioni orarie differenziate tra un plesso e l'altro al fine di offrire le maggiori opportunità di scelta alle famiglie.

Da un punto di vista strutturale gli edifici offrono disponibilità e risorse quali:

- laboratori di informatica
- palestre
- locali mensa
- locali dotati di sussidi audiovisivi
- biblioteche per gli alunni
- laboratori didattici

OFFERTA FORMATIVA

“La scuola è luogo di incontro e di crescita di persone. Persone sono gli insegnanti e persone sono gli allievi. Educare istruendo significa essenzialmente tre cose:

- *consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;*
- *preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono;*
- *accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità” . (da Progetto Curricolo, Ministro Fioroni, 2007)*

In linea con le indicazioni sopra citate, le normative scolastiche in atto e il trattato di Lisbona si è articolata l'offerta formativa che ha preso spunto dall'analisi dei bisogni formativi degli alunni, stabilendo così le linee guida pedagogiche e didattiche, le strategie di intervento e i criteri di valutazione.

Nell'ambito degli obiettivi istituzionali dell'**istruzione** e della **formazione** generale dell'alunno la scuola orienta i propri interventi a rispondere ai seguenti bisogni:

- Gestione positiva dei rapporti con coetanei e adulti
- Acquisizione di adeguate capacità di valutazione
- Acquisizione di un adeguato senso civico
- Conseguimento di competenze essenziali, anche attraverso percorsi di recupero e con attenzione alle diverse potenzialità degli alunni
- Orientamento nella scelta della scuola superiore

La scelta pedagogica dell'istituto pone in particolare risalto lo sviluppo di competenze in ambito musicale attraverso laboratori, progetti ecc., ed esperienze inerenti la lettura all'interno delle classi e della biblioteca scolastica "L'albero delle ciliegie" del nostro istituto. Pone, inoltre molta attenzione all'integrazione degli alunni portatori di handicap e agli alunni con diagnosi di DSA (disturbi specifici dell'apprendimento).

LA LETTURA



All'interno dell'Istituto la lettura occupa un posto privilegiato.

L'Istituto è stato per anni capofila del Progetto di Rete "Libri nella rete", che vedeva impegnati tutti gli Istituti della Val di Magra, e da allora alcune delle attività previste all'interno di quel progetto permangono tra quanto proposto ogni anno nelle nostre scuole, e non solo. In ogni scuola è presente una biblioteca scolastica che consente agli alunni di reperire testi che stimolino l'attività di lettura. In particolare nel plesso della Scuola Primaria di Belaso ha sede la biblioteca "L'albero delle ciliegie", che con i suoi quasi diecimila testi rappresenta una delle biblioteche più fornite della provincia.

Tra le attività che vengono proposte, vogliamo ricordare:

- Serate in biblioteca: è prevista la lettura animata di un libro con musica dal vivo che rende gli alunni protagonisti della serata. Al termine della lettura vengono proposti dei laboratori inerenti il testo letto.
- Reading night: realizzato dagli alunni della Scuola Secondaria in continuità con la Scuola Primaria, prevede una tematica che viene affrontata attraverso testi, pieces teatrali, danza e musica
- Baratto del libro; a cadenza mensile gli insegnanti dell'Istituto organizzano una giornata all'interno del Centro Commerciale "La Fabbrica" di Santo Stefano di Magra, durante la quale gli utenti possono barattare i loro libri. L'attività ha ottenuto negli anni larghi consensi.

Negli anni scorsi l'Istituto si è aggiudicato il bando "Biblioteche Innovative", all'interno del quale era capofila di una Rete formata da sei Istituti.

Attualmente ISA 12 è capofila di un nuovo accordo di Rete di Scuole che hanno al loro interno biblioteche significative e di un Progetto nazionale in fase di progettazione.

Musica

"Non si deve insegnare la musica ai bambini, perché diventino grandi musicisti, ma perché imparino ad ascoltare e di conseguenza, ad essere ascoltati"

Claudio Abbado



L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno

preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo

del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

Cos'è un corso ad indirizzo musicale?

L'insegnamento di uno strumento musicale nella scuola media prende il via in forma di sperimentazione in tutto il territorio italiano, negli ultimi anni '70.

In senso del **D.M. 6 agosto 1999 n. 201**, inoltre, viene istituita la **classe di concorso** di strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado (A077).

Caratteristiche dell'Indirizzo musicale

Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale **individuale** e/o per **piccoli gruppi** anche variabili nel corso dell'anno, all'**ascolto** partecipativo, alle attività di **musica di insieme**, nonché alla **teoria** e lettura della musica pertanto sono previste, un'ora individuale e/o piccoli gruppi ed un'ora di musica d'insieme.

Nelle lezioni e nei laboratori mensili di musica d'insieme, curati dai suddetti docenti, si preparano le manifestazioni.

L'orario dei rientri pomeridiani è concordato direttamente tra il docente e le famiglie degli allievi.

La materia "strumento musicale" diventa a tutti gli effetti curricolare e l'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione sia disciplinare che globale.

In sede d'esame viene verificata la competenza musicale raggiunta nel triennio sia sul versante della pratica esecutiva, sia su quello teorico.

REGOLAMENTO RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO A INDIRIZZO MUSICALE



ISCRIZIONE AI CORSI

L'accesso al corso a indirizzo musicale sarà subordinato all'iscrizione dell'interessato presso la sede "A.Schiaffini" dov'è attivo il corso e alla compilazione del modulo da inoltrare alla scuola, in sede di iscrizione alla scuola secondaria di primo grado. Attraverso il modulo di iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità ai quattro strumenti per i quali la scuola fornisce l'insegnamento. Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. Per l'accesso al Corso è prevista una apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla Scuola, sulla base della quale i docenti di strumento ammetteranno gli alunni allo studio dello strumento più appropriato a ciascuno. Lo studio privato di uno strumento va specificato nella domanda d'iscrizione; qualora corrisponda ad uno degli strumenti proposti nell'ambito dell'indirizzo musicale, è opportuno presentare l'esecuzione di un brano in sede di prova attitudinale.

Scelto lo strumento e inserito nel piano formativo di ciascun alunno questa diventa una materia (opzionale perché scelta) obbligatoria che fa parte del percorso dei tre anni nella scuola secondaria e viene portata all'esame finale. E' prevista una specifica valutazione delle conoscenze acquisite e delle competenze strumentali.

PROVA ATTITUDINALE

E' costituita dalle seguenti prove:

1. discriminazione delle altezze
2. memoria tonale
3. memoria ritmica
4. intonazione
5. motivazione della scelta ed eventuale esecuzione di un brano con uno strumento conosciuto.

I risultati conseguiti concorreranno a determinare il punteggio della prova attitudinale che verrà riportato in una scheda personale.

Le indicazioni di cui al punto 5, invece, costituiranno un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorreranno a determinare il punteggio.

Sulla base dei risultati, verrà stilata la graduatoria.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria verrà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione a :

- ammissione al corso strumentale (in caso di un numero di iscrizioni superiore ai posti disponibili)
- ammissione alla classe strumentale (nel caso in cui le richieste non siano equamente distribuite tra gli strumenti di cui si propone l'insegnamento).

Si ricorre inoltre alla graduatoria per quei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari che, durante l'anno scolastico, dovessero determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

L'ORARIO DEI CORSI DI STRUMENTO

Sono previste due ore di lezione di strumento: un'ora di strumento individuale e un'ora di musica d'insieme che nelle classi seconde e terze diventa partecipazione all'orchestra scolastica. Le lezioni si svolgono il lunedì e il martedì dalle ore 13.50 alle ore 18.50. Compatibilmente con le esigenze scolastiche si cerca di venire incontro alle esigenze delle famiglie per la stesura dell'orario dando la precedenza ai ragazzi più piccoli, ai ragazzi che si muovono da soli o a quelli che abitano più lontano.

UTILIZZO STRUMENTI

La scuola nel corso degli anni ha acquistato alcuni strumenti musicali che può fornire in comodato d'uso gratuito ai ragazzi che ne fanno richiesta. Tali strumenti sono: clarinetti, chitarre, trombe. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio corde qualora se ne ravvisasse la necessità) e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

STRUMENTI E INSEGNANTI dell'anno scolastico 2018/19



CHITARRA: Professor Alessandro Raspolini



CLARINETTO: Professor Giovanni Colliva



PIANOFORTE: Professor Paolo Porto



TROMBA: Professor Federico Canalini



Progetto continuità didattica primaria - secondaria

Dall'anno scolastico 2016-2017 è stato avviato un progetto di continuità didattica tra le classi delle scuole primarie e le classi dell'indirizzo musicale della scuola secondaria dell'Istituto. Tale progetto vuole sottolineare l'importanza della musica e quanto sia fondamentale che i bambini siano a contatto con essa. Attraverso attività musicali di gruppo, body percussion, canto corale e un

primo approccio agli strumenti si vuole dunque valorizzare l'entusiasmo e l'espressività dei

più piccoli mettendoli davanti a qualcosa di nuovo. Il progetto è finalizzato ad un concerto finale dove i bambini della primaria si esibiscono da soli e accompagnati dagli studenti della secondaria.

Inoltre è attivo un progetto continuità denominato "Lezioni Aperte", in cui tutti gli alunni delle classi quinte dell'istituto comprensivo possono se vogliono assistere e partecipare alle lezioni di strumento che si tengono presso la scuola media "Schiaffini".

Saggi - Concerti – Manifestazioni - Progetti dell'anno scolastico 2018-2019

Il risultato più visibile, apprezzabile e stimolante del corso ad indirizzo musicale è senza dubbio quello delle esibizioni. Durante l'anno diversi sono gli appuntamenti:

Concerto finale del progetto di continuità didattica

Concerto di Natale

Concerti delle singole classi di strumento

Concerti in occasione delle attività di orientamento della scuola ai genitori ed alunni delle future classi prime.

Concerto di fine anno.



L'indirizzo musicale presente nella scuola secondaria di I grado "A. Schiaffini" è ormai una realtà conosciuta e consolidata nel territorio. Tale riconoscimento è stato costruito, nel corso degli ultimi anni, con le esibizioni dal vivo (Concerti di Natale, di fine anno, Saggi di strumento per classe, partecipazioni a manifestazioni).

Durante l'anno scolastico sono organizzati saggi di classe e concerti all'interno della scuola e in strutture esterne in occasione di particolari ricorrenze, in collaborazione con enti o associazioni e in occasioni di scambio culturale con altre scuole, partecipazione a manifestazioni cittadine e regionali dedicate alla musica. Gli alunni possono, inoltre, partecipare a concorsi organizzati per la categoria specifica del loro strumento o per quella della musica d'insieme.

L'indirizzo musicale presente nella scuola secondaria di I grado "A. Schiaffini" è ormai una realtà conosciuta e consolidata nel territorio. Tale riconoscimento è stato costruito, nel corso degli ultimi anni, con le esibizioni dal vivo (Concerti di Natale, di fine anno, Saggi di strumento per classe, partecipazioni a manifestazioni).

Attività

Durante l'anno scolastico sono organizzati saggi di classe e concerti all'interno della scuola e in strutture esterne in occasione di particolari ricorrenze, in collaborazione con enti o associazioni e in occasioni di scambio culturale con altre scuole, partecipazione a manifestazioni cittadine e regionali dedicate alla musica. Gli alunni possono, inoltre, partecipare a concorsi organizzati per la categoria specifica del loro strumento o per quella della musica d'insieme.

Progetti

Progetto speciale Musica "Vallata del Magra"

Il Progetto Speciale Musica "Vallata del Magra", istituito ai sensi della C.M.198/99- L.440/97, prosegue anche per l'anno scolastico 2018/19, con le collaborazioni ed integrazioni previste dal Protocollo d'intesa tra Scuole autonome ed enti locali dell'ambito territoriale della Val di Magra.

La Scuola Media Statale "Poggi-Carducci" di Sarzana svolge le funzioni di Scuola capofila nell'ambito territoriale dei comuni di Ameglia, Arcola, Castelnuovo Magra, Ortonovo, Santo Stefano, Sarzana.

L'Istituzione fa inoltre parte della rete di scuole per il "Progetto Liguria Musica" e Progetto "Note in Libertà", di cui è capofila l'I.S.A.1.

Collaborazione ai progetti multidisciplinari proposti nella scuola media:

Reading night e Progetto Giona.

Tutti i progetti prevedono una performance finale.

Uscite didattiche

Sono previste per gli allievi di strumento uscite didattiche mirate a conoscere il patrimonio artistico e culturale italiano. Nell'anno 2019 verranno effettuate visite al Museo degli strumenti musicali di Bologna e alla mostra Paganini rockstar di Genova. Inoltre i ragazzi vengono invitati a partecipare con la presenza dei loro insegnanti ai concerti della stagione del Teatro Civico di La Spezia.

Concerti

Sono previste varie iniziative musicali con la collaborazione delle Associazioni musicali operanti sul territorio. Tra le iniziative spiccano la partecipazione al "Festival dei suoni" che si svolge a Sarzana nel mese di maggio, e la partecipazione degli Istituti in rete all'iniziativa "Imparolopera", che prevede la fruizione di un'opera ridotta ad uso degli alunni delle scuole di tutti i gradi presso il teatro di Massa Carrara.

Settimana della Musica

Nel mese di maggio viene organizzata la manifestazione denominata "Settimana della Musica" giunta quest'anno alla quindicesima edizione. In quest'occasione, durante le varie mattinate, tutte le Scuole dell'Istituto e degli Istituti limitrofi possono incontrarsi per un confronto di esperienze volto ad arricchire il bagaglio musicale di ciascuno.

Da sempre è stato messo in evidenza il processo che porta i bambini ad essere, da semplici fruitori, a veri attori del loro percorso. Negli ultimi due anni è da ricordare la partecipazione delle nostre Scuole alla "Settimana dell'accoglienza" organizzata presso il centro commerciale "La Fabbrica".

Borsa di studio "Roberto Biso"

Ogni anno scolastico, su indicazione degli insegnanti di educazione musicale e di strumento, è assegnata agli studenti che si sono maggiormente distinti in ambito musicale, una borsa di studio intitolata alla memoria del prof. Roberto Biso, già insegnante di educazione musicale presso il nostro Istituto. La consegna dei premi avviene durante la giornata dedicata all'esibizione del saggio di fine anno degli alunni della Scuola secondaria di primo grado iscritti ai corsi di strumento.

Progetto musicoterapia nella "Casa dei suoni"

Presso il giardino della Scuola Primaria "29 Novembre" di Belaso è presente una casetta in legno inaugurata nel 2008 e denominata "Casa dei suoni". Al suo interno si svolgono attività musicali per piccoli gruppi e attività di musicoterapia. La struttura è utilizzata anche dall'Associazione pro- disabili Val di Magra per interventi sugli alunni diversamente abili.

CONTINUITÀ – ORIENTAMENTO

La nostra scuola si propone di aumentare le conoscenze degli alunni in relazione ai diversi ambiti professionali, di insegnare procedure di calcolo della cosiddetta propensione professionale, di descrivere i propri interessi per diminuire l'indecisione in merito alla scelta scolastico-professionale.

I discenti sono impegnati in un'attività di ricerca e conoscenza delle proprie abilità, anche attraverso:

- Test di orientamento;
- Incontri informativi con il docente figura/strumentale per l'orientamento;
- Incontri con esperti (psicologi - "conoscenza di sé")
- Incontri con le scuole.

Inoltre, sono previsti incontri con le famiglie per analizzare le scelte di indirizzo scolastico, in rapporto anche alle offerte del territorio.

Per quanto concerne, invece, la continuità con la Scuola Primaria, nel corso dell'anno scolastico, sono previsti una serie di incontri con le famiglie e gli alunni di tale ordine di scuola, al fine di favorire una maggiore conoscenza dell'ambiente, della struttura e del corpo docente della Scuola.

CONTINUITÀ

Dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria

Il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola primaria è facilitato dall'attuazione di progetti di continuità rinnovati annualmente. L'obiettivo del progetto di continuità è quello di realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni gli alunni nel passaggio tra i due ordini di scuola all'interno dell'istituto.

Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori ed interrogativi.

L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione.

Per questo, il progetto continuità, per ciò che concerne i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione.

Per quanto riguarda gli alunni invece, il progetto intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico.

Il progetto continuità, dunque, nasce per favorire l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, prevede momenti di confronto e progettazione condivisi. Destinatari del progetto sono gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e gli alunni della classe prima della scuola primaria; talvolta, come è avvenuto durante il corrente anno scolastico, anche altre classi della scuola primaria possono essere coinvolte in attività di continuità con la scuola dell'infanzia.(vedi video)

https://www.youtube.com/watch?time_continue=88&v=p-QW1ntCbXo

Nel mese di giugno le insegnanti della scuola primaria incontrano le insegnanti della scuola dell'infanzia per scambiarsi le informazioni, riguardanti i singoli alunni, utili a favorire il passaggio da un ordine all'altro.

Dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado

Il passaggio dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di I e II grado avviene nella continuità del processo educativo, che si svolge nel rispetto dei tempi individuali di maturazione. Già da diversi anni è attiva nella scuola un Progetto per la continuità educativa e didattica.

Nell'ambito della continuità, la scuola attua una serie di iniziative: PER LA SCUOLA PRIMARIA

- Riunioni con i genitori delle classi quinte, per presentare finalità, obiettivi ed organizzazione della Scuola Secondaria di I grado.
- Visite degli alunni delle classi quinte alle strutture scolastiche, nel corso dell'anno, allo scopo di prendere contatto con gli ambienti e con le attività che vi si svolgono.
- Programmazione di un lavoro da concordare all'inizio dell'anno scolastico tra gli insegnanti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I° grado.

ORIENTAMENTO

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

- Attività di Orientamento
- Visite degli alunni delle classi terze alle strutture scolastiche presenti nel territorio

-Organizzazione presso la scuola di giornate di "informazione" per famiglie ed alunni.

La nostra scuola è consapevole che l'attività di orientamento:

- non è delegabile ad estranei al processo educativo;
- non è relegabile ad un solo momento;
- fa carico a tutti i docenti,
- è un'azione che richiede programmazione, coordinamento e coerenza da parte dei docenti.

Pertanto, cerca di rispondere nel triennio alla sua funzione orientativa facendo acquisire agli alunni i prerequisiti per effettuare scelte consapevoli (decodificare messaggi scritti e orali, cooperare, leggere ed interpretare tabelle e grafici, relazionare), attraverso lo studio delle varie discipline;

- organizzando l'ambiente entro cui agisce l'allievo;
- creando occasioni di scelta e facendole sperimentare, anche con la collaborazione delle strutture presenti nel territorio;
- fornendo strumenti e modelli;
- sottoponendo ad analisi e riflessione le scelte fatte dall'alunno.

Gli insegnanti accompagnano l'alunno nel suo processo di orientamento, aiutandolo a definire la propria identità, le motivazioni, gli interessi, le attitudini, ad individuare i punti di

forza e di debolezza, ad elaborare un progetto di vita, scegliendo i comportamenti necessari per raggiungere gli obiettivi.

Le psicologhe dello sportello d'ascolto prepareranno un percorso riservato agli studenti delle classi terze per promuovere una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini personali e relazionali.

Ogni consiglio di classe a metà gennaio formula un motivato consiglio orientativo che viene riferito alle famiglie e agli alunni in tempo utile per le iscrizioni agli istituti superiori di II grado.

IL CURRICOLO VERTICALE PER L'ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019

<https://www.comprensivosantostefanoisa12.it/curricoli%20verticali.asp>

Criteria di valutazione e strumenti di verifica

Il Collegio dei docenti, in applicazione dell'autonomia didattica dell'istituzione scolastica, ha deliberato le sottostanti "modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa". (Art. 1 comma 5 del DPR n.122/2009)

"La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione»..." (Art. 1 comma 3 del DPR n.12/2009).

La valutazione riguarderà sia gli apprendimenti di tipo disciplinare, nell'ambito di conoscenze e abilità e quelli nell'ambito delle competenze(chiave europee).

Per questo saranno proposte prove comuni con criteri di verifica condivisi per classi parallele.

TAVOLE DI SINTESI DEI PROGETTI DI ISTITUTO

SINTESI PROGETTI SCUOLA INFANZIA "BELASO"

| TITOLO DEL PROGETTO | ABSTRACT |
|---|---|
| <p>Crescere ...a ritmo di musica! Progetto di musica</p> | <p>La scuola dell'infanzia è il luogo privilegiato per esplorare il mondo sonoro e musicale , le attività motorie, di ascolto, di invenzione e interpretazione sonora sviluppano nel bambino il senso dell'armonia, del ritmo e del timbro avviandolo ad esperienze personali e di gruppo molto valide. Educare alla musica con la musica è un'attività formativa completa che permette di accrescere molte competenze comuni a tutti gli ambiti di esperienza.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il bambino esplora le diverse potenzialità espressive della voce e di oggetti sonori imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. -Il bambino articola combinazioni timbriche , ritmiche e melodiche applicando schemi elementari, che esegue . con la voce e con il corpo. -Il bambino esegue da solo o in gruppo semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti |
| <p>I piccoli portano a teatro l'albero Carletto! Progetto di teatro</p> | <p>Il bambino si esprime meglio attraverso il linguaggio gestuale, piuttosto che quello verbale.</p> <p>Trova rapidamente soluzioni motorie nuove perché ama muoversi e, nello stesso tempo, desidera che qualcuno lo osservi e ne apprezzi l'operato.</p> <p>E' proprio attraverso l'osservazione che l'insegnante ha l'opportunità di conoscere il bambino in tutte le sue molteplici manifestazioni.</p> <p>Obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziare le abilità di imitazione, coordinazione, attenzione e ascolto - migliorare la percezione del proprio corpo - migliorare la qualità del movimento e il controllo motorio - sviluppare la socializzazione |
| <p>Hello children! Progetto inglese</p> | <p>Il progetto è volto a sensibilizzare i bambini a una lingua diversa dalla propria, così come sottolineato dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, anche in prospettiva di una lingua Europea comune.</p> <p>Sarà privilegiata la scoperta della sonorità della lingua soprattutto attraverso semplici canzoni.</p> <p>Si stimolerà l'apprendimento attraverso un approccio ludico.</p> <p>I bambini saranno indirizzati verso un lavoro di collaborazione e cooperazione.</p> <p>Al termine del progetto i bambini realizzeranno un libricino che racchiude i concetti appresi.</p> |
| <p>La valigia narrante.</p> | <p>Partiremo dalla naturale attitudine infantile che è quella del piacere di poter fruire</p> |

| | |
|--|--|
| Progetto di lettura. | e toccare i libri. Tutti i libri selezionati verranno riposti in una valigia, oggetto attraente, che rappresenterà un ideale 'ponte' verso quei testi. Le finalità del progetto saranno: prendere coscienza di sé, promuovere un atteggiamento positivo e curioso nei confronti delle storie e delle attività proposte, sperimentare il piacere di far parte di un gruppo, rielaborare in modo personale e creativo le storie. |
| Piccoli e corti! Progetto Cineforum (discussione critica di cortometraggi tematici). | Il progetto ha come finalità quella di avvicinare i bambini ad una particolare forma artistica, quella cinematografica, considerando che spesso ai giorni nostri si "consumano" le immagini senza disporre di elementi e tempi per la riflessione. La narrazione cinematografica quindi diventa uno strumento che incide la sfera emotiva dei bambini, allenandoli al decentramento e allo sviluppo dell'empatia, andando a sviluppare il pensiero divergente. |
| Progetto continuità infanzia-primaria. | Il progetto ha come finalità educativa quella di favorire il passaggio tra i due ordini di scuola, attraverso l'esplorazione dell'ambiente, la condivisione di spazi e materiali e l'acquisizione della capacità di lavorare insieme per un progetto comune anche attraverso modalità di autonomy e cooperative learning |
| Progetto continuità nido-infanzia. | Il progetto ha come obiettivo principale quello di favorire il processo di socializzazione tra i bambini delle due scuole promuovendo attività tese a sviluppare le capacità di lavoro in gruppo. |
| Progetto danza-terapia. | Il progetto rivolto ai bambini di 5 anni nasce dall'esigenza di riconoscere i diversi stili di apprendimento e di individuare eventuali difficoltà che potrebbero ostacolare un sereno sviluppo della persona. Attraverso l'osservazione del bambino in situazioni motorie adeguatamente strutturate, l'esperta individua lo stile di apprendimento e interviene con proposte mirate per modificare situazioni problematiche confrontandosi costantemente con le insegnanti. |
| " Amica terra " Progetto di plesso | La finalità specifica del progetto è quella di avvicinare i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni per provare a consegnare loro un ambiente da esplorare, da rispettare, da amare. Attraverso un mediatore fantastico " L'albero Carletto" i bambini scopriranno l'importanza di alcuni elementi, la terra e l'acqua, indispensabili per la vita di tutti, per questo motivo da salvaguardare. |

SINTESI PROGETTI SCUOLA INFANZIA "BISCOTTO"

| TITOLO DEL PROGETTO | ABSTRACT |
|---------------------|---|
| "LET'S PLAY" (with | La lingua inglese rappresenta il linguaggio che sempre più metterà in |

| | |
|-------------------------------------|--|
| <p>the English language)</p> | <p>comunicazione la molteplicità culturale che si configura all'interno della Comunità Europea ed oltre. Sin dalla più tenera età i bambini assimilano moltissime informazioni provenienti dal mondo esterno e, se opportunamente sollecitati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine. Per questi motivi si è deciso di intraprendere questo percorso educativo che si attua con le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico; • stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera; • migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; • valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale; • utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante; • promuovere la socializzazione e il rispetto nei confronti dei compagni; • favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e aiuto tra i compagni, imparando ad operare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune. <p>Il progetto si inserisce nella programmazione della scuola dell'infanzia ed in particolare nell'UDA a carattere ambientale con la realizzazione di un orto.</p> |
| <p>“L'ORTO A SCUOLA”</p> | <p>Il Progetto ha come scopo primario quello di avvicinare i bambini ai “prodotti” della terra e della natura attraverso la progettazione e la realizzazione di un “orto didattico” nel giardino della scuola.</p> <p>La finalità principale sarà quella di stimolare il bambino al piacere di scoprire l'ambiente intorno a sé, di collaborare con gli altri nella cura di uno spazio comune, interiorizzando così regole e comportamenti propri di uno stile di vita sano.</p> <p>Ci si propone di coinvolgere nelle attività le famiglie, i nonni, le associazioni presenti sul territorio vista l'importanza dei rapporti intergenerazionali che legano i bambini agli adulti.</p> <p>Inoltre, la cura e l'esperienza dell'orto accrescerà maggiormente negli alunni l'appartenenza al luogo “scuola”, e favorirà l'inclusione: ognuno offrirà il suo contributo secondo le proprie capacità e attitudini.</p> <p>Infine il bambino attraverso queste attività scopre l'altro da sé, esercita il dialogo imparando a rispettare gli altri, l'ambiente e la natura; è stimolato ad un approccio scientifico, amplia il lessico specifico, esercita la pazienza, sviluppa l'autonomia, le competenze di ascolto, dialogo e confronto, le competenze reali di cura del micro (giardino/orto) e del macro (mondo).</p> <p>Nel mese di giugno il percorso terminerà con una rappresentazione finale con la partecipazione di tutti i bambini sui temi trattati e il prodotto finito sarà il nostro ORTO A SCUOLA da vedere ed assaggiare. Sono previste uscite didattiche sul territorio.</p> |
| <p>“PROGETTO BIBLIOTECA”</p> | <p>Il progetto parte dall'idea di far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura. E' indispensabile che si sviluppi il vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura si trasformi in gioco divertente, creativo e coinvolgente e diventi un aiuto per rendere possibile un'educazione affettiva ed emotiva nella scuola. Il progetto ha come finalità educative e formative quelle di favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro. Suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>comunicazione con gli altri. Arricchire il proprio lessico. Ampliare il vocabolario emotivo. Condividere con i propri familiari (genitori, fratelli, nonni) la lettura di un libro a scelta del bambino, gestirlo e averne cura. Educare l'abitudine all'ascolto. Abituare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura. Avvicinare alla conoscenza e alla lettura di libri in CAA.</p> |
| <p>“BiblioteCAA in biblioteca”</p> | <p>La CAA (comunicazione aumentativa alternativa)_utilizza sistemi di simboli o di immagini, il termine “aumentativa” sta ad indicare la continua attenzione a non sostituire ma ad accrescere la comunicazione naturale, utilizzando tutte le competenze dell'individuo e includendo le vocalizzazioni, il linguaggio verbale residuo, i gesti e i segni. Gli Inbook inizialmente sono stati sviluppati per bambini con gravi difficoltà di linguaggio e comunicazione.</p> <p>La presenza di una bimba con disabilità e contemporaneamente di bimbi con difficoltà fonologiche si è pensato di costruire alcuni libri, trasformando anche quelli già in dotazione nella biblioteca, per avvicinare tutti a questo tipo di comunicazione.</p> <p>La conoscenza di questi libri con la loro simbologia, da parte di tutti i bambini, sicuramente rappresenta uno strumento per favorire l'inclusione.</p> <p>Inizialmente saranno presentati ai bambini alcuni simboli in formato WLS e si cercherà di costruire piccole frasi.</p> <p>Progressivamente verranno letti dei libri in CAA in circle time. Libri che gireranno tra i vari componenti del gruppo proprio in un'ottica di lettura cooperativa/condivisa.</p> <p>Con l'inizio del progetto biblioteca verranno dati in prestito alcuni libri già in nostra dotazione.</p> <p>L'insegnante creerà nuovi libri, prima da sola, poi trasformerà con i bambini una piccola storia inventata con l'utilizzo del proiettore e del pc.</p> |
| <p>“MARE D'AMARE”</p> | <p>Il progetto nasce dal desiderio di sensibilizzare le nuove generazioni verso il rispetto dell'ambiente, con l'obiettivo di conoscere alcune cause del degrado ambientale e dell'inquinamento marino. Il progetto mira a creare interesse, curiosità, saper individuare situazioni di squilibrio ambientale e proporre valide soluzioni, a provocare domande, a cercare risposte, a conoscere alcune caratteristiche dell'ambiente marino in un linguaggio semplice, divertente e partecipativo.</p> <p>Tutto questo tramite l'esperienza diretta ed il divertimento, perché il bambino sia veramente protagonista delle conoscenze e delle esperienze che ha fatto e che si accinge a fare.</p> <p>I destinatari del progetto saranno i bambini di 5 anni. Verranno realizzati cartelloni, disegni, piccoli manufatti artistici creati con materiale di recupero, che verranno poi esposti alla mostra presso il museo Camec per la fine dell'anno.</p> <p>Sono inoltre in programma uno o più incontri con un esperto sul tema (prof.ssa Nascetti Pamela) ed un'uscita in motonave (per sperimentare la ricchezza e la bellezza dei luoghi marini appartenenti al proprio territorio).</p> |
| <p>“IL CIBO: TANTI COLORI, TANTI SAPORI”</p> | <p>L'azione educativa portata avanti dalla scuola assume molta importanza, al fine di favorire l'acquisizione di basilari norme igieniche e comportamentali per una corretta alimentazione. In particolare, nel periodo della Scuola dell'Infanzia, il bambino acquisisce atteggiamenti e modelli che caratterizzeranno il suo futuro</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>stile di vita, con riflessi positivi e negativi sulla salute. I bambini saranno guidati alla scoperta delle proprietà nutritive più semplici e a rispettare i tempi dei pasti e a scoprire il piacere di assaggiare gusti nuovi</p> |
| <p>“IL CODICE DEGLI AMICI DEL MARE” continuità con Scuola primaria Fermi</p> | <p>In occasione del CodeWeek 2018 sono state programmate attività in collaborazione tra la scuola dell'infanzia “Il Biscotto” e la scuola primaria “Fermi”.</p> <p>L'attività proposta ha la finalità di avviare nel bambino il pensiero informatico senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico/creativo dove l'alunno è stimolato a creare un prodotto con le proprie idee, con il proprio ragionamento, aumenta la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente; richiede una pianificazione di passi da svolgere, la coerenza tra esecuzione e pianificazione.</p> <p>I bambini della scuola primaria hanno realizzato un animale marino attraverso la programmazione di pixel art: pesce, medusa, polpo, pesce lampara. Suddivisi in gruppi hanno sviluppato la programmazione del loro elaborato al fine di renderlo semplice e fruibile per la successiva realizzare con “post-it” in collaborazione con i bambini della scuola dell'infanzia.</p> <p>Gli incontri successivi si sono realizzati nell'ambiente-setting della Scuola dell'Infanzia dove i più piccoli si sono messi all'opera, attenti ad ascoltare le istruzioni ed accettando l'aiuto dei compagni della Scuola Primaria senza intervento da parte del docente !</p> <p>Questi enormi animali marini saranno esposti presso il CAMEC di La Spezia in occasione della mostra del Progetto Giona, che si svolgerà nel mese di maggio.</p> |
| <p>“GIOCARRE CON LA MUSICA”</p> | <p>Il progetto nasce dal desiderio di dare a tutti i bambini delle tre età la gioia di esprimere tutta la ricchezza del proprio mondo interiore e di sviluppare la conoscenza del mondo circostante.</p> <p>Infatti la musica costituisce per i bambini un linguaggio vivo, spontaneo e rappresenta per loro uno dei modi di esprimersi legati al loro sviluppo cognitivo, emotivo, affettivo, sociale e motorio.</p> <p>Fare musica favorisce il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l'espressione di sé, il pensiero creativo.</p> <p>Inoltre è un ottimo strumento di socializzazione, esperienza in cui vivere e liberare le proprie emozioni, ascoltare il proprio corpo e ciò che lo circonda, mettendo in gioco la personale capacità di improvvisare e usare l'immaginazione.</p> <p>I bambini parteciperanno alle attività musicali suddivisi in gruppi di età eterogenea, seguiti dall'esperto esterno con la collaborazione delle insegnanti del plesso.</p> <p>Le loro attività saranno inoltre presentate durante la “Settimana della musica” a maggio.</p> |
| <p>“A CARNEVALE OGNI FESTA VALE”</p> | <p>Il Carnevale è una ricorrenza fra le più gradite dai bambini: un momento di allegria, divertimento, socializzazione, che consente a tutti di uscire dai regolari ritmi di vita quotidiana. Come ogni anno partecipiamo alla sfilata allegorica per le vie del centro storico del paese di Santo Stefano di Magra, con l'intento di valorizzare la scuola come comunità attiva e aperta al territorio e di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Il progetto è pensato per organizzare questa manifestazione e vivere insieme il periodo di festa ed è</p> |

| | |
|---|--|
| | finalizzato a sviluppare e valorizzare la creatività espressiva e la fantasia dei bambini. Ognuno potrà esprimersi attraverso diversi linguaggi: corporeo, grafico-pittorico, musicale, verbale; avrà la possibilità di conoscere aspetti della tradizione locale; collaborerà insieme ai compagni nello svolgimento di attività collettive. Il progetto prevede la realizzazione di un prodotto finito: " il Carro di Carnevale". |
| "DANZAMOVIMENTOTERAPIA" | Il progetto ha lo scopo di individuare gli stili di apprendimento e le relative difficoltà precoci, del singolo alunno, in età di sviluppo, attraverso specifiche attività proposte , su stimoli psicomotori, al fine di attivare interventi e strategie educativo- didattiche funzionali. L'esperta condividerà i risultati del percorso con le docenti del plesso. |
| "CONTINUITÀ INFANZIA - PRIMARIA" | Il progetto ha lo scopo di favorire il passaggio tra un grado scolastico e il successivo, attraverso attività programmate dai docenti dei due ordini di scuola, al fine di agevolare la familiarizzazione e la condivisione di spazi e risorse , in un ambiente nuovo. Le attività vedranno gli alunni impegnati nella costruzione di una sequenza narrativa, con la tecnica del KAMISHIBAI, arricchita con la CAA, del libro "Leo il Beluga" , una bellissima storia inedita, sul tema mare e diversità, con lo scopo di avvicinare i destinatari al concetto di diversità, come ricchezza. Il progetto si concluderà con la drammatizzazione e la narrazione della storia, con l'utilizzo del KAMISHIBAI costruito e la realizzazione di un formato digitale della storia. |

SINTESI PROGETTI SCUOLA PRIMARIA "BELASO"

| TITOLO DEL PROGETTO | ABSTRACT |
|---|---|
| "Un pesce è un pesce" classi 1^A e 1^B Belaso continuità infanzia-primaria | Obiettivo del progetto è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio fra i due ordini di scuola. Il progetto nasce, dunque, per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi. Per le classi prime di Belaso il progetto prevede la realizzazione di un cartellone murale, con materiali da riciclo e tecniche di manualità già conosciute dai bambini. |
| Un piccolo mondo a mosaico classi 2A / 2B | Progetto con Artemisia, a pagamento per le famiglie Il laboratorio sul mosaico consentirà ai bambini di dare spazio alla loro fantasia nel manipolare e assemblare diversi materiali. |
| l'ecosistema marino classi 4A/ 4B 5A/ 5B | I partecipanti conosceranno la ricchezza dell'habitat del nostro mare. Verrà dedicata particolare attenzione all'inquinamento marino, anche causato da naufragi di navi petroliere e da rifiuti come le plastiche. Gli alunni apprenderanno |

| | |
|--|---|
| | <p>l'atteggiamento corretto per diventare cittadini consapevoli. Seguirà un laboratorio sulla costruzione di pesci del golfo della Spezia con materiali di riciclo.</p> |
| <p>biblioteca viva,viva la biblioteca</p> | <p>Gli insegnanti del plesso organizzeranno nella biblioteca "L'albero delle ciliegie" 9 serate (in orario extrascolastico) a tema per gli alunni del plesso, durante le quali verranno proposte letture animate di libri classici o contemporanei e attività laboratoriali e ludiche adatte alla fascia d'età e all'argomento trattato. Il progetto si propone di: -Migliorare il rapporto con gli altri. -Sviluppare la capacità di cooperazione. -Rimuovere difficoltà cognitive limitanti. -Sviluppare le potenzialità individuali. - Promuovere negli alunni la motivazione alla lettura e al piacere di leggere. -Far vivere la lettura come attività libera, che coinvolga il bambino/ragazzo cognitivamente ed emotivamente</p> |
| <p>classi 4^A e 4^B</p> | <p>Attività di potenziamento durante le ore di I.R.C. e nella giornata del mercoledì per gruppi misti</p> |
| <p>SEGUIMOS EN CONTACTO Classi 5^A, 5^B</p> | <p>I partecipanti avranno la possibilità di confrontarsi con coetanei di nazionalità diversa su temi di vario tipo: culturale, sociale, artistico e musicale. Verranno utilizzate tecnologie comunicative e lingue diverse dalla propria: inglese, spagnolo.</p> |
| <p>Lotta al cyberbullismo progetto UNICEF Classi 5^A, 5^B</p> | <p>Il progetto si propone di prevenire e contrastare episodi di bullismo e cyberbullismo tramite un approccio fondato sulla conoscenza dei diritti dei bambini e dei ragazzi, sull'ascolto e la partecipazione.</p> |
| <p>Amico lettore Classi 5^A, 5^B/1^A, 1^B</p> | <p>Durante tutto il corso dell'anno, il venerdì pomeriggio, dalle 15:30 alle 16:30, in rapporto uno a uno, gli alunni delle classi quinte leggeranno ad alta voce per i bambini delle classi prime. Il progetto si propone di favorire la conoscenza e la fiducia reciproca tra gli alunni, stimolare l'ascolto, la concentrazione e il desiderio di avvicinarsi al mondo dei libri.</p> |
| <p>PROGETTO UNICEF: Un Natale di magia e Giro d'Italia a tappini.</p> | <p>Il progetto coniuga le iniziative benefiche presenti nel territorio con le associazioni di volontariato e le proposte didattiche della scuola.</p> |
| <p>POTENZIAMOCI classe 1^A Belaso</p> | <p>Il progetto vuole contribuire a potenziare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in riferimento ai traguardi di competenza previsti per le abilità linguistiche e logico-matematiche.</p> |

| | |
|---|--|
| <p>ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO Classe 5°B</p> | <p>Il progetto intende facilitare l'integrazione dell'alunno straniero nella scuola e nella comunità attraverso lo sviluppo della capacità di esprimersi in lingua italiana garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativi alle varie discipline.</p> |
| <p>L'orto a scuola: "Dalla terra alla tavola" Classi 5°A, 5°B</p> | <p>L'orto didattico nasce con l'intento di promuovere nei bambini una maggiore consapevolezza riguardo la salvaguardia dell'ambiente, il territorio, l'agricoltura e l'alimentazione. Il lavoro di bonifica di una zona del cortile della scuola e la sistemazione a orto-giardino proseguirà quindi nel corrente anno scolastico per mantenere e sviluppare ulteriormente quanto realizzato dagli alunni durante gli scorsi anni scolastici.</p> |
| <p>PANINO SOLIDALE Tutte le classi</p> | <p>Educare alla solidarietà e alla pace. Insegnare che la carità non deve essere intesa solo come gesto formale, ma come un atto concreto in vista del bene comune. Un giorno alla settimana, martedì gli alunni di Belaso e mercoledì quelli di Madonnetta, sostituiscono la loro merenda di metà mattina con un panino dal costo di € 0,50. Il ricavato, dedotte le spese per pagare il pane, viene devoluto ad una missione di Soddo (Etiopia) dove vive e lavora un missionario italiano, Don Giuseppe Larcher. Oltre alla cifra raccolta vengono inviati disegni e lettere realizzati dagli alunni di tutte le classi per dare concretezza alla solidarietà che fa essere prossimi anche a lontani bisogni.</p> |
| <p>ARGOMENTAZIONE</p> | <p>Con questo progetto si intende valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche e linguistiche, rafforzando il processo metacognitivo e deduttivo.</p> |

SINTESI PROGETTI SCUOLA PRIMARIA "ENRICO FERMI"

| <p>TITOLO DEL PROGETTO</p> | <p>ABSTRACT</p> |
|--|---|
| <p>CARNEVALE "Pesta la cartapesta"</p> | <p>La cartapesta viene molto spesso sottovalutata perché ritenuta una tecnica povera, ma in realtà è un'arte antichissima maneggiata dai Greci già nel IV secolo a.C., e più avanti impiegata in architettura. Ricordiamo a tal proposito i cavalli a dondolo del Settecento. La nostra storia è ricca di sculture e bassorilievi realizzati con questo materiale lavorabile e modellabile. Saranno utilizzati calchi in gesso, carta di giornali, colla, tempera e pennelli. I bambini realizzeranno maschere di ogni genere, ricche di particolari per mettere in pratica il lavoro. Di particolare importanza in questo progetto, il tema del riciclaggio, in questo caso della carta, unito all'arte dell'inventare e creare soggetti a piacimento.</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>Attività Tipo di attività prevalentemente svolta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività collettiva e discussione. ● Attività per piccoli gruppi. ● Creazione del positivo con la creta e colata in gesso per il negativo (in mancanza della creta si possono utilizzare degli stampi facilmente reperibili dagli alunni). ● Uso progressivo di strati di carta alternati. ● Essiccazione. ● Colorazione. <p>Sviluppo La prima parte del Progetto sarà iniziato con le classi IV e V della scuola Primaria "Fermi" e terminato dai bambini delle altre classi soprattutto per la fase della colorazione e decorazione.</p> |
| <p>"IL CODICE DEGLI AMICI DEL MARE" continuità con Scuola dell'Infanzia "Il Biscotto"</p> | <p>In occasione del CodeWeek 2018 sono state programmate attività in collaborazione tra la scuola dell'Infanzia "Il Biscotto" e la scuola primaria "Fermi".</p> <p>L'attività proposta ha la finalità di avviare nel bambino il pensiero informatico senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico/creativo dove l'alunno è stimolato a creare un prodotto con le proprie idee, con il proprio ragionamento, aumenta la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente; richiede una pianificazione di passi da svolgere, la coerenza tra esecuzione e pianificazione.</p> <p>I bambini della scuola primaria hanno realizzato un animale marino attraverso la programmazione di pixel art: pesce, medusa, polpo, pesce lampara. Suddivisi in gruppi hanno sviluppato la programmazione del loro elaborato al fine di renderlo semplice e fruibile per la successiva realizzare con "post-it" in collaborazione con i bambini della scuola dell'infanzia.</p> <p>Gli incontri successivi si sono realizzati nell'ambiente-setting della Scuola dell'Infanzia dove i più piccoli si sono messi all'opera, attenti ad ascoltare le istruzioni ed accettando l'aiuto dei compagni della Scuola Primaria senza intervento da parte del docente !</p> <p>Questi enormi animali marini saranno esposti presso il CAMEC di La Spezia in occasione della mostra del Progetto Giona, che si svolgerà nel mese di maggio.</p> |
| <p>Progetto psicomotricità e inclusione</p> | <p>Il progetto, rivolto alle classi prime e seconde, propone un percorso di apprendimento che, attraverso il movimento e la danza permetta ad ogni alunno di sviluppare nuove forme di creatività in un'atmosfera di relazione e integrazione.</p> <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare "un ambiente educativo e di apprendimento" in cui ciascun alunno diventi partecipe di un progetto i cui obiettivi sono chiaramente condivisi con tutti gli "attori" coinvolti. -Valorizzare le capacità di ciascun partecipante promuovendo "l'effetto cordata" per il quale l'alunno con difficoltà è inserito all'interno di un contesto immaginato come una linea continua in cui ogni ragazzo si situa in un determinato punto |

| | |
|--|--|
| | <p>rispetto alle sue capacità che vengono così sostenute e valorizzate nel gruppo dei pari in una prospettiva di apprendimento cooperativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Favorire l'integrazione e la valorizzazione delle diversità attraverso la partecipazione di tutti gli alunni "abili" e "diversamente abili". -Promuovere modelli di interazione positivi al gruppo-classe. -Potenziare l'ascolto e l'attenzione. |
| <p>NUOTO IN PISCINA</p> | <p>I bambini devono imparare presto a nuotare !</p> <p>Questo monito arriva dalla Società Italiana Medici Pediatri : ancora troppi gli incidenti di annegamento che coinvolgono i bambini! Inoltre il nuoto ha tanti vantaggi per la salute: favorisce il coordinamento neuromotorio, procura benefici cardio-muscolari e di tipo respiratorio, favorisce il controllo del peso ed aiuta il superamento di alcune paure.</p> <p>E' per questi motivi che l'attività è stata scelta a corollario dell'attività motoria svolta in classe : la pratica del nuoto, oltre ad essere importante per una questione di sicurezza, lo è anche per il benessere dei bambini perché è un'attività che comporta il movimento di tutti gli arti in maniera ritmica e coordinata, adeguando la respirazione al ritmo delle bracciate in acqua.</p> |
| <p>FRANCESE lingua tre</p> | <p>Il francese occupa,dopo l'inglese,il secondo posto nella classifica delle lingue straniere più studiate e il nono di quelle più parlate nel mondo. E' la lingua ufficiale dell'UE e dell'UNESCO a pari merito con l'inglese, indispensabile quindi per tutte le professioni in ambito europeo. E' la lingua ufficiale dei Giochi olimpici,della CRI, di Medici Senza Frontiere e seconda lingua dell'ONU. E' una lingua parlata da 380 milioni di persone in tutti i continenti...è stato quindi naturale scegliere il francese come terza lingua da presentare agli alunni !</p> <p>Il Progetto intende così innovare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue straniere, con una lingua in più, favorendo l'acquisizione di semplici competenze comunicative da parte degli alunni.</p> <p>Il percorso sarà finalizzato a favorire lo sviluppo di capacità di base propedeutiche all'acquisizione di competenze pragmatico-comunicative, da sostenere e potenziare in previsione del successivo ordine scolastico.</p> |
| <p>PROGETTO CARTONE ANIMATO</p> | <p>Il progetto nasce in un'ottica di forte continuità tra classi parallele e non, con particolare attenzione alla visione interdisciplinare ed all'utilizzo delle tecnologie per costruire buone pratiche.</p> <p>La realizzazione di una breve sequenza animata a staffetta tra le classi prenderà vita dalla lettura e rielaborazione di un libro " La voce del mare"; tenendo particolarmente conto della pratica del riciclo e dell'inquinamento marino: ogni classe andrà quindi a realizzare un breve story board per la realizzazione della sequenza di cui sarà "responsabile".</p> |
| <p>PROGETTO TARROS "LE AVVENTURE DI UN GRANDE CONTENITORE: NEL MONDO DI</p> | <p>Il progetto, interamente finanziato dalla Tarros, è un percorso di educazione all'immagine e di scambio interculturale che coinvolge bambini, scuole e porti di alcune città che si affacciano sul mediterraneo.. L'iniziativa consente ogni anno a tanti bambini di fare un viaggio ideale tra i Paesi del Mediterraneo. Nel corso dell'anno scolastico i bambini lavorano per immaginare il viaggio che i container compiono, incontrando popoli e culture differenti. Le decorazioni ideate dai</p> |

| | |
|--|---|
| <p>PAUL KLEE</p> | <p>bambini sono poi riprodotte all'esterno e all'interno di un vero container, che si trasforma in una galleria d'arte itinerante sulle rotte del Mediterraneo. In questo modo i bambini dei vari paesi comunicano tra di loro con il linguaggio dell'arte, superando le barriere linguistiche e culturali. Gli obiettivi principali del progetto sono l'educazione interculturale e la conoscenza geografica, storica e artistica dei paesi sulle opposte sponde del Mediterraneo. Gli obiettivi principali del progetto sono: conoscere, comprendere ed utilizzare il linguaggio delle immagini; sensibilizzare i bambini all'arte moderna; incontro con l'artista Paul Klee; leggere quadri di un artista; sperimentare nuovi mezzi di espressione.</p> |
| <p>Prevenzione/Recupero/Potenziamento</p> | <p>Il progetto si rivolge sia a quegli alunni che per motivi diversi mostrano difficoltà a conseguire risultati soddisfacenti negli apprendimenti di lingua italiana e matematica sia a chi evidenzia ottime capacità e richiede un lavoro più stimolante. In alcuni casi, come per gli alunni delle prime classi, è necessario individuare in maniera precoce le difficoltà e le aree di caduta degli alunni in ambito linguistico e matematico. Attraverso la formazione di gruppi di alunni suddivisi per livelli di apprendimento, si interverrà sulle potenzialità di ciascuno al fine di realizzarne il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità. Si intende dunque realizzare un percorso didattico individualizzato che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Le attività a piccolo gruppo verranno svolte dalle insegnanti di classe in orario scolastico.</p> |
| <p>PROGETTO ORGANICO POTENZIATO</p> | <p>L'organico potenziato assegnato alla scuola primaria "E. Fermi" rende maggiormente possibile l'attuazione di percorsi di recupero.</p> <p>L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi sia come recuperi di svantaggi culturali-linguistici in genere, sia come sostegno per alunni H, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza delle classi.</p> <p>Finalità del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nel nuovo ambiente scolastico ● Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento ● Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi ● Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia ● Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita. |

SINTESI PROGETTI SCUOLA PRIMARIA "CESARE ARZELÀ"- MADONNETTA

| TITOLO DEL PROGETTO | SINTESI |
|---|--|
| "Scienziati per un giorno" | <ul style="list-style-type: none"> ● Intraprendere un percorso di conoscenza scientifica, attraverso l'attività laboratoriale. ● Sviluppare atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto per l'ambiente. ● Favorire, con attività ed esperienze pratiche, l'acquisizione delle competenze indispensabili al processo di conoscenza scientifica: osservare, problematizzare, argomentare, descrivere, confrontare, ordinare, classificare, tabulare e valutare. ● Riprodurre, a fine anno, condividendoli con genitori e compagni, alcuni degli esperimenti realizzati nel laboratorio scientifico delle classi. |
| "Tutti in biblioteca: viaggio nel mondo del libro." | <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere il piacere della lettura. ● Utilizzare consapevolmente testi per ricercare notizie. ● Promuovere la fruizione della biblioteca di plesso. ● Favorire l'accesso diretto ai libri secondo regole concordate. ● Catalogare nuovi acquisti. ● Organizzare e partecipare ad attività di animazione alla lettura. |
| "Recupero e consolidamento" | <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere azioni formative e didattiche per favorire il benessere degli alunni con bisogni educativi speciali. ● Agevolare la serena convivenza tra gli alunni. ● Attuare interventi di recupero e sviluppo attraverso l'apprendimento cooperativo, in ambito linguistico e logico matematico. ● Organizzare uno spazio laboratoriale nel quale disporre di facilitatori e di materiali strutturati. |
| "Sport di classe" (Progetto di Istituto) | <ul style="list-style-type: none"> ● Promuove i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. (Rivolto alle classi quarte e quinte). |
| "Propedeutica alla boxe" (Progetto di Istituto) | (Rivolto alle classi quarte e quinte). |
| Progetto "GIONA" (Progetto di Istituto) | Sono coinvolte la classe terza , le classi quarte e classi prime e seconde di scuola Secondaria.Le classi terze, coadiuvate dal pittore Silvio Benedetto progetteranno un affresco per l'entrata della scuola Secondaria. |
| CONTINUITÀ (Progetto di Istituto) | Progetto interdisciplinare da sviluppare a livello di tutti i plessi del Comprensivo, con il coinvolgimento delle sezioni 5 anni dell'Infanzia, prime e quinte della primaria, prime e seconda della secondaria, in orario scolastico. |
| LABORATORIO DI MUSICA E CONTINUITÀ | Il Progetto è rivolto a tutti gli alunni del plesso e agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia "N.S. delle Grazie". (Con esperti esterni). |

| | |
|--|---|
| ARTE: “BIODIVERSITÀ: L’ECOSISTEMA MARINO- UN MARE DI RISPETTO”. ARTEMISIA | Promuovere l’educazione ambientale attraverso l’apprendimento di atteggiamenti corretti per diventare cittadini consapevoli. (Con esperti esterni). |
| PANINO SOLIDALE | Educare alla solidarietà e alla pace. Insegnare che la carità non deve essere intesa solo come gesto formale, ma come un atto concreto in vista del bene comune. Un giorno alla settimana, martedì gli alunni di Belaso e mercoledì quelli di Madonnetta, sostituiscono la loro merenda di metà mattina con un panino dal costo di € 0,50. Il ricavato, detratte le spese per pagare il pane, viene devoluto ad una missione di Soddo (Etiopia) dove vive e lavora un missionario italiano, Don Giuseppe Larcher. Oltre alla cifra raccolta vengono inviati disegni e lettere realizzati dagli alunni di tutte le classi per dare concretezza alla solidarietà che fa essere prossimi anche a lontani bisogni. |

SINTESI PROGETTI SCUOLA SECONDARIA ”SCHIAFFINI”

| TITOLO DEL PROGETTO | ABSTRACT |
|------------------------------------|---|
| Certificazioni linguistiche | <p>Il Corso è organizzato per gli alunni delle classi terze ed è finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Potenziare le competenze linguistico-comunicative in L2 ● Conseguire le certificazioni internazionali esterne DELF e Ket livello A2 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue straniere (A1-A2-) ● Potenziare la capacità di comprensione e produzione orale e scritta delle lingue Inglese e Francese, sviluppando maggiormente le competenze comunicative corrispondenti ai livelli A1 e A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue. ● Offrire la possibilità ai discenti di venire precocemente a contatto con la lingua straniera “viva”, ● Sviluppare al meglio l’aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2. ● Favorire l’integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi. ● Costruire un portfolio linguistico individuale arricchito da certificazioni esterne, che dia un riconoscimento dei livelli di competenza acquisiti secondo gli standard comuni del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue. ● 5 . Acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità . ● 6. Verificare la relazione esistente tra apprendimento scolastico e |

| | |
|---|---|
| | competenze spendibili all'esterno. |
| READING NIGHT... In viaggio negli anni '70. | <p>Il laboratorio teatrale, dal punto di vista contenutistico, attraverso il tema scelto, gli anni '70, offre al gruppo la possibilità di conoscere in modo nuovo e sotto aspetti socio-culturali diversi un periodo storico estremamente complesso, inoltre offre l'opportunità di portare al suo interno, caratteristiche e capacità proprie dell'età (adolescenziale) e delle situazioni socio - ambientali.</p> <p>Il teatro da un punto di vista tecnico permette ai propri frequentanti l'esperienza di un percorso più approfondito in un tempo dilatato. Il supporto dell'espressività fisica, del controllo e della conoscenza del proprio comportamento teatrale, è un elemento importante perché garantisce all'allievo non solo una certa sicurezza, ma anche una capacità di coinvolgimento e interessamento personale, aumentando l'impegno e la responsabilità del suo "porsi in scena", sia in teatro come nella vita. .</p> |
| Storia e ambiente | <p>Il progetto prevede una parte storica nella quale verrà illustrata l' origine e la diffusione della Falconeria in Italia nel Medioevo , lo stile di vita delle classi aristocratiche che la praticavano e le loro abitudini alimentari, in contrapposizione alle attività del popolo.</p> <p>Un falconiere incontrerà i ragazzi a scuola e attraverso dei video farà conoscere le specie di rapaci e le loro tecniche di volo e di caccia. Inoltre illustrerà l'antica Arte della Falconeria , svelando i segreti alla base dell'addestramento, fondato su un delicato rapporto di fiducia e amicizia tra uomo e animale.</p> |
| Continuità | <p>Progetto interdisciplinare da sviluppare a livello di tutti i plessi del Comprensivo con il coinvolgimento delle classi terze dell'Infanzia, prime e quarte della primaria, prime e seconda della secondaria, in orario scolastico.</p> <p>Articolandosi in 5 sottoprogetti.</p> |
| Mattoncino su mattoncino: cresciAMO cittadini di domani. | <p>Leadership Educativa è un programma di lavoro che si estende in tre anni scolastici, con lo scopo di avviare un processo di apprendimento per dare profondità e sostenibilità al necessario cambiamento, e con il coinvolgimento di tutta la scuola e le famiglie, aiuta gli studenti a sviluppare le capacità e la sicurezza di cui hanno bisogno per condurre con successo la propria vita nella scuola ed oltre.</p> |